

AZ200

Roberta Santi

AZ200

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012
Roberta Santi
Tutti i diritti riservati

*T'amo senza sapere come,
né quando né da dove,
t'amo direttamente,
senza problemi né orgoglio:
così ti amo
perché non so amare altrimenti.*

(Pablo Neruda)

Liberami

Hai tutto di me,
puoi farci quello che vuoi.
Puoi persino lasciarmi andare,
liberarmi o lasciarmi cadere.
Potresti amare la mia prigionia,
o odiare la mia libertà.
Avresti potuto chiedermi di amarti,
pur temendo il dolore di un fallimento.

Lasciami amarti come posso,
liberami l'anima,
tienila stretta,
trafiggila con una rosa,
e se sanguinerò asciuga il mio sangue,
cura la mia ferita...
Oppure lasciami morire.

2011

Mondo

Il mondo corre,
corre veloce.
Cambia.
Cresce.
Invecchia
e rinasce.
Sai correre abbastanza velocemente?
Sai stare al passo?

Se sì, corri, corri più che puoi
E non fermarti,
non permettere alle tue gambe di fermarsi.
Perché lui, il mondo,
puoi giurarci,
non si fermerà ad aspettarti.
Strapperà i tuoi respiri
trasformandoli in affanni.
Farà battere il tuo cuore,
ma non di passione.
Ti stremerà,
ti farà cadere,
e ti lascerà solo
senza il tempo di rialzarti.

Se no, aggrappati forte,
non lasciarti trascinare.
Se non riesci, se non puoi
rimani lì,
aspetta,
aspettalo, perché il mondo,
puoi giurarci, tornerà a prenderti.
Ricomincerà a girare,
e ti lascerà respirare,
nel vento alzato dalla sua corsa.

2011

Emozione

Mi mancano le parole,
per scrivere di un'anima.
Mi manca l'emozione,
per scrivere di un amore ormai spento.
Mi mancano le lacrime,
per spegnere il fuoco dell'odio e della rabbia.
Giurerei di aver visto quel fuoco spegnersi.
Eppure come una scintilla nascosta tra la cenere,
si è rianimata, è rinata
al tocco lieve dell'aria,
come un soffio che non mi appartiene.

Quell'amore spento...
Godrà qualcun altro di quell'amore
lo vedrà nascere,
incendiarsi di passione,
e se l'eternità gli sarà amica
godrà dei suoi baci di vita
finché la vita sarà il sapore di quei baci.

Morirà giovane quell'anima
che di parole non conosce traccia,
perché di mille fuochi conoscerà il tocco.

E mi chiedo...
Mi domando: “ Quell’emozione,
che ispira le parole,
che le tiene per mano
e le depone sulla carta o sulle labbra,
cosa ha lasciato di sé se non l’abbandono?”

2011

Sei

Un minuto.
Mi basta,
mi manca,
mi rincuora
sapere che di te
un minuto mi basta.
Sei il minuto che vale la mia vita,
la certezza di cui ho bisogno.
Il suolo stabile che mi sostiene.
Ma se la mia certezza fosse un sogno
Amore mio,
aiutami a non svegliarmi.
Se il mio sogno è solo un disperato desiderio
la disperazione mi renderà felice.
Il desiderio mi consumerà l'anima,
vivrò finché anche l'ultimo brandello andrà bruciato.
Morirò lontana dal mio dolore,
lontana come se mai quel fuoco mi avesse toccata.
Un minuto...
La mia vita, la mia morte.
Un minuto.
Tu appartieni a quel minuto
e sei tutta la mia vita.

2011

Lontano

Ascolta.

Lontano, dove l'acqua
che scorre in un fiume
non ti tocca.

Dove il sole scambia sorrisi con il mondo,
c'è un'emozione...

Centinaia di vite legate ad essa con un filo rosso,
respiri lontani,
lacrime nascoste
che scorrono in quel fiume
e bagnano il mondo.

E il bello di guardare quel fiume
è accorgersi
che nel fondo vi giace un sorriso.

2010

Ricordo

Convinto di non aver amato niente,
al di là del tramonto,
tornò indietro.
Posò le mani su un pensiero
e ne fece il suo ricordo.
E lì vi lasciò il cuore
sorpreso di non aver trovato conforto
nei suoi occhi...
che avevano visto il mondo.
E lo rese cieco,
per morire d'amore davanti a ciò
che credeva di non aver mai amato.

Toccato dalla crudeltà di quel gesto,
si sedette e chiuse gli occhi,
ascoltando i sussurri,
confortato dall'idea
di non poter provare dolore,
ma tradito dalla convinzione
di non poter più amare il sole che sorge,
che riscalda l'anima,
ormai fredda ed impoverita
dalla solitudine
e dal vuoto lasciato
dal suo eterno amante.

2010